



LICEO STATALE “CAGNAZZI”
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B

Liceo delle Scienze Umane
(Opzione Economico Sociale)

15 MAGGIO 2025

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag.2
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.3
3. Informazioni sul Curricolo	Pag.4
4. Descrizione della classe	Pag.6
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag.10
6. Attività e progetti	Pag.14
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag.16

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 67 del 31 MARZO 2025 *che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;*
- C.M. n. 11942 del 24 marzo 2025 - *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025;*
- Nota n. 13946 del 3 marzo 2025 - *Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti;*
- D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame;*
- Nota n. 47341 del 25 novembre 2024 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione;*
- D.M. n. 226 del 12 novembre 2024 - *Criteri per il riconoscimento dei P.C.T.O. e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62;*
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 – *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;*
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica”;*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente;*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20;*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione;*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);*
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”;*

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^B les** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2025, redatto dal coordinatore e pubblicato all’albo entro il 15 maggio 2025.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si svolge dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione Economico-Sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)	33	33	33	33	33

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
FERLAN DELLORCO VITTORIO	DOCENTE	ITALIANO
TRICARICO ANTONIETTA	DOCENTE	STORIA
COLONNA MARIA PAOLA	DOCENTE	FILOSOFIA
LOIUDICE ANNA MARIA	DOCENTE	SCIENZE UMANE
TARANTINO PASQUALE	DOCENTE/ REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	DIRITTO ED ECONOMIA
PANTALEO LUCIANA	DOCENTE	TEDESCO
SANROCCO VINCENZA	DOCENTE	INGLESE
PALASCIANO ANNA	DOCENTE/COORDINATORE/ TUTOR PCTO	MATEMATICA E FISICA
TEDESCO ROSSANA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
CASSANO ITALIA MARIA LUCIA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
CORNACCHIA GIOVANNI	DOCENTE	RELIGIONE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	FERLAN DELLORCO	FERLAN DELLORCO	FERLAN DELLORCO
STORIA	SALLICATI	TRICARICO	TRICARICO
FILOSOFIA	SALLICATI	COLONNA	COLONNA
SCIENZE UMANE	LOIUDICE	LOIUDICE	LOIUDICE
DIRITTO ED ECONOMIA	SQUICCIARINI	SQUICCIARINI	TARANTINO
TEDESCO	PANTALEO	PANTALEO	PANTALEO
INGLESE	FORNELLI	SANROCCO	SANROCCO
MATEMATICA	PETRARA	PALASCIANO	PALASCIANO
FISICA	DIFONZO	PALASCIANO	PALASCIANO
STORIA DELL'ARTE	PALOMBA	PELAZZA	VENTURA/ TEDESCO
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI	VITUCCI	GERONIMO/ CASSANO
RELIGIONE	LOPANO	CORNACCHIA	CORNACCHIA

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B.A.
2	C.M.
3	C.F.
4	C.C.
5	DM.G.
6	DN.A.
7	D.M.
8	D.A.
9	D.F.
10	L.F.M.
11	M.C.
12	M.C.
13	M.E.
14	M.M.
15	R.M.
16	S.T.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	19	1	0	2
Quarta	16	0	0	0
Quinta	16	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è composta da 16 studenti, di cui 10 femmine e 6 maschi. Per due studenti è stato predisposto il piano didattico personalizzato (uno per DSA e uno per BES). Nel corso del terzo anno la composizione del gruppo classe ha subito alcuni cambiamenti, con il trasferimento di due alunne in altra istituzione scolastica. Inoltre a fine terzo anno, c'è stata una non ammissione. Nell'ultimo biennio la composizione classe è rimasta inalterata. La classe ha sempre mostrato un comportamento vivace ma, a parte qualche singolo elemento, il dialogo educativo si è sempre svolto in maniera positiva, anche se talvolta è stato necessario il richiamo dei docenti alla responsabilità. I docenti hanno continuamente incoraggiato la maturazione civile, intellettuale e culturale degli studenti attraverso le richieste di una sempre maggiore autonomia nel lavoro a scuola e a casa, di concentrazione sull'attività didattica, di partecipazione alle attività extracurricolari. Inoltre hanno sempre stimolato gli studenti a vivere la lezione scolastica non con una funzione di semplice ascolto ma come scoperta, curiosità, apertura alle problematiche sociali e culturali del nostro tempo.

Il percorso di studi è stato pressoché regolare, sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio, anche nel quinto anno. Ciò ha comportato, per gli studenti, la necessità di adattamento a metodologie differenti che, in qualche caso, ha rallentato il normale svolgimento del programma. Nel contesto classe, un gruppo di studenti, maturi e responsabili, si è mostrato sempre pronto al confronto e costante nell'impegno. Tali studenti hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo e costruttivo che ha permesso di acquisire conoscenze ampie ed approfondite e competenze consolidate nei vari ambiti del sapere, conseguendo risultati buoni e, in qualche caso, ottimi. Un gruppo più ampio di studenti ha avuto un andamento un po' altalenante ma comunque sempre orientato al risultato, raggiungendo un livello di conoscenze e competenze discreto. Altri, invece, hanno rivelato atteggiamenti meno interessati e poco propensi all'attenzione richiesta dall'attività didattica, manifestati da un impegno superficiale, non sistematico e spesso procrastinato. Il profitto, in questi casi, ha subito ripercussioni in termini di valutazioni non sempre positive. Tali studenti presentano difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e fragilità nell'esposizione orale e/o scritta di alcune discipline. In alcuni casi si sono ritenuti indispensabili interventi di recupero in ore extracurricolari, attività di recupero dei debiti formativi e mentoring (PNRR). Mediamente, risultati migliori si sono registrati nel sapere applicato, in particolare nell'ambito dei percorsi PCTO e di Orientamento.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la partecipazione alle attività del PTOF ed a quelle organizzate in autonomia dagli studenti del Cagnazzi, dimostrando, in queste ultime, impegno costruttivo e creativo.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per due studenti della classe è stato predisposto un piano didattico personalizzato, uno per DSA e uno per BES. Per entrambi sono state messe in atto strategie didattiche, adottando adeguate misure dispensative e strumenti compensativi, per favorire l'apprendimento e la serenità degli studenti (vd. documentazione riservata allegata).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

L'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL si è svolto nell'ambito dell'insegnamento di filosofia con la realizzazione di una breve unità didattica sul positivismo e la legge dei tre stadi di August Comte. I materiali utilizzati, testi e video autentici e verificati, sono stati forniti

dall'insegnante e caricati su Classroom. Gli esercizi per il reading e il listening sono stati elaborati dalla docente e finalizzati alla comprensione dei testi scritti e del parlato e sono stati svolti sia a casa sia in classe. L'attività di speaking è stata svolta in classe. Per gli argomenti specifici si rimanda al programma disciplinare della docente di filosofia.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

PCTO 1: "Outdoor Education"

PCTO 2: "Dallo scavo alla valorizzazione: Egnazia"

PCTO 3: "Valorizzatore ambientale"

PCTO 4: "Il mondo a scuola"

PCTO 5: "Fuori Fuoco"

PCTO 6: "Formazione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro"

PCTO 7: "Premio Asimov 2024 – IX Edizione"

PCTO 8: "Olimpiadi di primo soccorso"

PCTO 9: "Premio Asimov 2025 – X Edizione"

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con

le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo

spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – e docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l’orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L’evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) “*Scuola Digitale 2022-2026*” si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l’apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l’innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell’istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l’insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell’e-learning;
- l’apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l’apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l’apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Progetto lettura	Italiano	La classe, dopo aver completato la lettura del libro "Salvo solo i bambini" di Duccio Curione e Simona Santoro, si è confrontata sui temi della legalità e della lotta alla criminalità organizzata. Le loro osservazioni e domande sono poi state condivise in un incontro con l'autrice.
Incontro "La buona economia è un libro aperto" con G. Laterza	Diritto	Discussione sull'esito di un sondaggio realizzato dagli studenti, riguardante i diversi aspetti della lettura. Approfondimento di molte tematiche legate al settore dell'editoria, in particolare il suo futuro e l'impatto dell'intelligenza artificiale nel campo letterario. Gli allievi hanno potuto confrontarsi con tale figura di spicco dell'editoria italiana, rivolgendo varie domande che hanno contribuito a rendere l'incontro vivace e interessante.
Notte dei Les	Tutte	Tutela dell'ambiente
Spettacolo teatrale in lingua "1984" di G.Orwell	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
Visita d'istruzione alla Keats-Shelley Memorial House	Inglese	Visita in lingua straniera alla casa museo di due poeti romantici inglesi: Keats e Shelley
Visita d'istruzione alla Goethe Memorial House	Tedesco	Visita della casa museo dello scrittore Goethe
Progetto EEE	Fisica	La fisica delle alte energie a scuola
Teatro in lingua Romeo e Giulietta	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
Le operette morali a teatro	Italiano	La compagnia teatrale Areté ha offerto ai ragazzi una messa in scena di brani scelti tratti da "Operette Morali" di Giacomo Leopardi. Il dibattito che ha seguito la rappresentazione è stato occasione per un confronto ampio sulle tematiche filosofiche, civili ed esistenziali suscitate dal poeta di Recanati nonché sul valore del teatro come veicolo di sapere.

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corso mentoring di matematica
- Corso mentoring di fisica

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

PNRR:

- Laboratorio "FUORI FUOCO" co-progettato con Enti del Terzo Settore
- Mentoring Matematica e Fisica
- Progetto EEE

Viaggi di Istruzione: Ventotene (III anno), Firenze (IV anno) e Praga (V anno)

6.3. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Democrazia, Stato, Potere	Il carattere pervasivo del potere nelle relazioni interpersonali e nelle istituzioni. Evoluzione delle forme di Stato. Democrazia e partecipazione politica.
Diritti e Libertà nella società	Diritti civili, politici e sociali. Il concetto di libertà. Valore

dell'incertezza	della uguaglianza e della differenza. Cittadinanza.
La guerra e la speranza di pace	Un mondo globale ma diseguale. La necessità del dialogo fra Stati per economia, ambiente, diritti umani, pace.
Uomo, natura e sviluppo	Il rapporto uomo natura nella letteratura e nelle scienze sociali. La continua ricerca di identità ed equilibrio bio-psico-sociale nelle società complesse e multiculturali
Lavoro, innovazione e benessere	All'interno di un cambiamento d'epoca, già in atto, cambia anche il lavoro. L'innovazione, in primis il diffondersi dell'intelligenza artificiale nella produzione di beni e servizi, muta le condizioni di vita personali e collettive alle quali siamo abituati. Ne scaturiscono inevitabilmente ripercussioni sul benessere economico e sociale. Quali rischi e benefici dobbiamo attenderci? Quali risposte ai problemi che si porranno?

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n. 122 art. 7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad

	Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.
--	--	---	--	---

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi»*).

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero di **assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Simulazioni prove di esame:

- I prova scritta: 17 maggio 2025
- II prova scritta: 14 maggio 2025
- Colloquio: 27 maggio 2025.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		

	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	5

Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1 assenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	4

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	VITTORIO FERLAN DELLORCO
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- <u>Ugo Foscolo</u>: vita e opere. <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: struttura dell'opera, premesse ideologiche, stile e prospettive. Confronto con il <i>Werther</i> goethiano. I sonetti e le odi di Foscolo: storia compositiva ed editoriale, premesse ideologiche, specifiche estetiche, contenuti. Lettura e commento <i>All'amica risanata</i> vv.1->42; <i>Alla sera</i>; <i>In morte al fratello Giovanni</i>; <i>a Zacinto</i>; <i>Le Grazie</i>: composizione e contenuti. Introduzione al <i>Dei Sepolcri</i>: composizione, premesse ideologiche e poetiche (lettura e commento vv.1->31; 258->295); - <u>Il Romanticismo</u>: premesse teoriche, temi e poetica. Confronto con neoclassicismo e illuminismo. La Restaurazione. Il Romanticismo in Italia. Madame de Stael sulla Biblioteca italiana. La polemica con Madame de Stael: le posizioni degli intellettuali italiani. Pietro Giordani e Leopardi. Poetica ed estetica romantica. Il romanzo e la lirica: i generi della nuova borghesia ottocentesca. Le caratteristiche del romanzo ottocentesco. La sospensione dell'incredulità. Manzoni: l'influenza del Romanticismo italiano e dell'Illuminismo lombardo. - La vita di <u>Alessandro Manzoni</u>: il Neoclassicismo, il Romanticismo, la religione, il Risorgimento, il ruolo di senatore. Manzoni e gli scritti di poetica: la prefazione al Conte di Carmagnola, la lettera a Chauvet, la risposta a D'Azeglio. Vero e invenzione, centralità e autonomia dell'arte. Il <i>5 maggio</i>: lettura e commento. - <u>Giacomo Leopardi</u>: vita e pensiero. L'epistolario di Leopardi. Il "sistema" filosofico leopardiano: la natura, l'infelicità, la civiltà. Il sistema leopardiano: dalla filosofia alla poetica alla poesia filosofica. Il ruolo dell'intellettuale per Leopardi. Lo Zibaldone: passi scelti (<i>La teoria del piacere</i> (dal libro di testo, pag.18 e seguenti); <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>; <i>Il vero è brutto</i>; <i>La teoria della visione</i>; <i>La doppia visione</i>). L'indefinito, la rimembranza (da Wordsworth a Montale). La prima produzione poetica leopardiana ('18-'22): le direzioni di indagine, idilli e canzoni civili. Temi, forme ed evoluzioni di pensiero. Riassunto contenutistico delle principali canzoni civili (<i>Ad Angelo Mai</i> e il Monumento a Dante). Le canzoni del suicidio. <i>Bruto Minore</i> (riassunto tematico e contenutistico). Lettura e commento integrale de <i>Ultimo Canto di Saffo</i> (disarmonia tra io e natura, la tragicità del reale, il trionfo delle apparenze; il mito di Demetra e Persefone). Gli idilli: composizione, intenzioni e linguaggio. <i>L'infinito</i>: lettura e commento. Il silenzio poetico di Leopardi. I canti pisano-

	recanatesi. <i>A Silvia</i> (lettura, parafrasi e commento integrali). <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (vv.1-60). La seconda e la terza fase della poesia leopardiana: tematiche filosofiche e poetiche e i loro sviluppi. Lettura, parafrasi e commento di <i>A se stesso</i>. Le canzoni sepolcrali e l'ultima fase letteraria di Leopardi. Introduzione a <i>La Ginestra</i> (vv.1-51). - <u>Naturalismo e Decadentismo</u>: peculiarità storiche, sociali e letterarie. - <u>Le avventure di Pinocchio</u>: i temi e l'impatto sulla classe dirigente postunitaria. - <u>Giovanni Verga</u>: vita e opere. I fondamenti filosofici, teorici e letterari del verismo. Straniamento e regressione. <i>Vita dei Campi</i>: tematiche. <i>Rosso Malpelo</i>: introduzione all'opera, lo straniamento, la realtà ribaltata. Lettura integrale della novella. I <i>Malavoglia</i>: composizione e temi. Il tempo della storia e il tempo del racconto. Il cronotopo: definizione e individuazione nei <i>Malavoglia</i>. Le novelle rusticane. <i>La roba</i> (lettura integrale). <i>Mastro-don Gesualdo</i>: composizione e tematiche dell'opera. - <u>Gabriele d'Annunzio</u>: l'uomo, il poeta, il mito di massa. Ideologia dannunziana: postpolitica e prepolitica. Il panismo. Il rapporto con la massa. La produzione poetica dannunziana: da <i>Primo vere</i> al <i>Poema paradisiaco</i> e la bontà, al periodo napoletano, alle <i>Laudi</i>. Struttura e contenuto delle <i>Laudi</i>. Lettura e commento di <i>Qui giacciono i miei cani</i>: il tramonto intimo e nichilista del panismo e del superomismo. <i>Il Piacere</i>: trama, stile e tematiche. Lettura del ritratto di Elena Muti. <i>Notturmo</i>: lettura de <i>Visita al corpo di Giuseppe Miraglia</i>. <i>Alcyone</i>: struttura, temi, il paganesimo della lauda. <i>La pioggia nel pineto</i>: lettura, parafrasi e commento integrali. - <u>Giovanni Pascoli</u>: vita e opere. <i>Digitale purpurea</i>: introduzione. Lettura autonoma. Il fanciullino, il simbolismo, l'impressionismo visivo, l'inquietudine naturale. La <i>Grande Proletaria s'è mossa</i>: tematiche. <i>Italy</i>: la condizione dei migranti italiani in versi (lettura e commento della fine del poema). Notazioni linguistiche. <i>X Agosto</i>: lettura e commento. <i>Lavandare</i> e <i>Assiuolo</i>: lettura e commento. - <u>Futurismo</u>: peculiarità dell'avanguardia, applicazioni letterarie, <i>paroliberismo</i>. - <u>Luigi Pirandello</u>: vita e formazione. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: forma e vita, persona e personaggio, maschera e maschera nuda, comico e umoristico. Caratteristiche dell'arte umoristica. Tra Verismo e umorismo: <i>L'esclusa</i> (trama e temi). I romanzi umoristici: <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (trama, critica ai romanzi tradizionali e antiromanzo, il doppio, la famiglia come prigioniera, il gioco d'azzardo e il relativismo, "lo strappo del cielo di carta"); <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (trama, l'uomo e la macchina, l'alienazione, il "silenzio di cosa"); <i>Uno, nessuno, centomila</i> (trama, l'alternativa alle macchine e il mito della natura, l'io scisso e indefinibile). <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo (passi scelti e peculiarità tematiche e stilistiche). Il teatro: il grottesco e le premesse teoriche (l'autonomia dei personaggi, <i>Liolà</i>, <i>Così è (se vi pare)</i>). Il "teatro nel teatro": <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <i>Enrico IV</i>: la follia come estraneità.
ARGOMENTI trattare dopo il maggio	- <u>Giuseppe Ungaretti</u>: vita e poetica. <i>L'allegria</i>: lettura, parafrasi e commento di componimenti scelti (<i>In memoria</i>; <i>I fiumi</i>; <i>San Martino del Carso</i>; <i>Veglia</i>; <i>Mattino</i>).

		- Dall'Ermetismo al dopoguerra: <u>Eugenio Montale</u>. Vita, opere e poetica. Composizione, lettura, parafrasi e commento: <i>Ossi di seppia</i> (<i>Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>); <i>Le occasioni</i>; <i>Satura</i> (<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L'alluvione del '66 ha sommerso il pack dei mobili</i>). - <u>Dante Alighieri</u>, <i>Purgatorio</i> (la geografia e le logiche purgatoriali, le peculiarità stilistiche e contenutistiche della cantica; canti I-II e incontro con Beatrice) e <i>Paradiso</i> (la geografia e le logiche purgatoriali, le peculiarità stilistiche e contenutistiche della cantica; incontro con Cacciaguida; conclusione del poema)
METODOLOGIE e STRUMENTI		Lezione frontale, analisi e produzione testuale di gruppo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Esposizione orale e scritta con valutazione della pianificazione e coerenza testuale, organizzazione sintattica, lessico specifico. Produzioni testuali in classe e/o assegnate a casa e da consegnare.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- Baldi - Giusto - Razetti - Zaccaria <i>Qualcosa che sorprende</i> (voll. 2 -3.1-3.2), Paravia 2020, Milano. - Dante Alighieri, <i>Purgatorio</i> e <i>Paradiso</i> (qualunque edizione posseduta dagli studenti) - Letture critiche integrate e materiali forniti su classroom.

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	SANROCCO VINCENZA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	1. THE ROMANTIC AGE LANDSCAPES OF THE SELF Historical and social background: Britain and American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, social reform Literary Background: -The meanings of the word “romantic” -Poetry: pre-romantic trends -Two generations of romantic poets: the first and the second generation, J.J. Rousseau, Childhood, The artist and the power of imagination Romantic Poets A new sensitivity towards Nature William Blake The ambivalence of Nature - Songs of innocence and experience - “<i>The Lamb</i>” - “<i>The Tyger</i>”

William Wordsworth

Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature

- *“Preface to Lyrical Ballads”*
- *“I Wandered Lonely as a Cloud”*

Samuel Taylor Coleridge:

A tale about respect for Nature

“The Rime of the Ancient Mariner” (narrative poem)

Texts:

- *“Instead of the Cross, the Albatross”*
- *“A sadder and wiser man”*

P.B.Shelley

A pantheistic view of Nature

- *“Ode to the West Wind”*

J.Keats

- **Nature and the double meaning of beauty**

- *“Ode on a Grecian Urn”*

Mary Shelley

A summary of the connotations of Romantic Nature – science and the forbidden knowledge

- *“Frankenstein, or the Modern Prometheus”* (gothic novel)

Text: *“A spark of being into the lifeless thing”*

- social prejudice
- the dangers of science

2. THE VICTORIAN AGE

PLEASANT VS UNPLEASANT

Historical and social background:

Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain and the growth of industrial cities, Why is it called Victorian age? Queen Victoria, the Victorian compromise, Social reforms, the chartist movement, the corn laws and the new poor law, women's voices

Utilitarianism, School and educational system, Life in the city

The workhouses

Literary Background:

- Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS

A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST

A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

HARD TIMES

The contrast between good and bad education

Text: *“Nothing but facts”*

O.WILDE

AN ICONIC REPRESENTATION OF THE VICTORIAN DIVIDED SELF – THE DANGER OF A SUPERFICIAL SOCIETY -AESTHETICISM – the theme of beauty

THE PICTURE OF DORIAN GRAY

		Texts: - “All art is quite useless” - “Dorian Gray kills Dorian Gray” 3.THE AGE OF CONFLICTS- THE AGE OF MODERNISM THE WORLD AT WAR Historical and social background: The modern age- the consequences of the wars – S.Freud Literary Background: Modernism and the novel The stream of consciousness W.James: the concept of consciousness Freud and Bergson: discovering consciousness The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by J.Joyce and indirect interior monologue by V.Woolf JAMES JOYCE Joyce and Ireland: a complex relationship The city of Dublin Physical and spiritual paralysis A way to escape: epiphany The narrative technique DUBLINERS Text: “<i>She was fast asleep</i>”
ARGOMENTI	da trattare dopo il 15 maggio	- <u>G. ORWELL</u> -<u>Orwell’s anti-totalitarianism, power and domination, Big brother,</u> -<u>NINETEEN EIGHTY-FOUR</u> Text: <i>The object of power is power</i>
METODOLOGIE STRUMENTI	e	L’azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all’uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall’altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l’interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l’ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l’incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un’opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto ai tempi odierni e alla società e ai modelli di riferimento. Nell’analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di <i>listening, reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. Per fare ciò, gli studenti hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità

		linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece uno scritto e tre orali. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		-Pearson - Spicci M. T.A.Shaw with D.Montanari - <i>AMAZING MINDS New Generation compact</i> Zanichelli - Spiazzi, Tavella, Layton -<i>PERFORMER B2</i> -Libro di testo; ppt slides caricate nella G-classroom; fotocopie, dispense fornite dalla docente, mappe concettuali (laddove necessario), file audio.

DISCIPLINA	LINGUA TEDESCA
DOCENTE	LUCIANA PANTALEO
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5 B ES
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	● Vom Sturm und Drang zur Klassik : Sturm und Drang Die Klassik Johann Wolfgang von Goethe: - Die Leiden des Jungen Werthers, - Erlkönig, - Die Wahlverwandschaften Friedrich von Schiller:

		- An die Freude ● Die Romantik: Historischer Hintergrund, Merkmale und Motive Novalis: 1. Hymne an die Nacht Jacob und Wilhelm Grimm: Volksmärchen und Kunstmärchen - Rapunzel und die Bremer Stadtmusikanten Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts ● Vormärz und Realismus Biedermeier, junges Deutschland und Vormärz Heinrich Heine: Biografie und Einführung -Die schlesischen Weber» -Die Loreley -Büchner : Woyzeck ● Realismus: Vor der Märzrevolution Nach der Märzrevolution Realismus in Deutschland und in Europa Theodor Fontane "Effi Briest" : Der Alltag im Kessin, Charakterisierung der Protagonisten ● Aufbruch in die Moderne Die Jahrhundertwende ● Hitler an die Macht: die Judenverfolgung Agnes Vertes:Überleben im Untergrund und mit falschen Papieren
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Rilke: der Panther - Thomas Mann “Tonio Kröger „ : neue Weltanschauungen und die Krise der Kunst - Franz Kafka: Die Verwandlung
METODOLOGIE e STRUMENTI		L’azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all’uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall’altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l’interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l’ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata, ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio

		della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto ai tempi odierni e alla società e ai modelli di riferimento. Nell'analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di <i>listening</i>, <i>reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. Per fare ciò, gli studenti hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche orali e una scritta a quadrimestre. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Veronica Villa, Etappen der deutschen Literatur, Loescher editore

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	PALASCIANO ANNA
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>LE ONDE E IL SUONO</u> • L'oscillatore armonico • Il pendolo semplice • Le onde meccaniche • Propagazione delle onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali • Onde periodiche e loro caratteristiche • Onde sonore • Caratteristiche del suono • Riflessione dell'onda sonora • L'effetto Doppler <u>LA LUCE</u> • La natura e la propagazione della luce • I raggi di luce • Le leggi della riflessione e gli specchi piani • Specchi curvi: specchi parabolici e specchi sferici • Specchi concavi e convessi • Costruzione dell'immagine per gli specchi sferici • La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento • Le leggi della rifrazione • Riflessione totale <u>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</u> • La carica elettrica • L'elettrizzazione per strofinio • Isolanti e conduttori • Elettrizzazione per contatto • L'elettrizzazione per induzione • La polarizzazione degli isolanti • La legge di Coulomb • La forza di Coulomb nella materia <u>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</u> • Concetto di campo • Il vettore campo elettrico

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- La capacità del condensatore
- La capacità del condensatore piano
- Condensatori in serie e parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- I resistori in serie e parallelo
- La legge dei nodi
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- La potenza dissipata per effetto Joule
- Risoluzione di un circuito
- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti e le bussole
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Interazioni tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday.
- Interazione tra correnti: esperienza di Ampere e definizione dell'Ampere.

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz

		• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- L'intensità del campo magnetico - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente - La legge di Biot-Savart - Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
METODOLOGIE STRUMENTI	e	L'insegnamento della fisica ha richiesto un approccio metodologico attivo e consapevole, in grado di guidare gli alunni alla comprensione di fenomeni naturali. Tra le metodologie e gli strumenti utilizzati vi è la didattica laboratoriale che ha promosso l'apprendimento attivo attraverso la realizzazione di esperimenti in laboratorio. Ciò ha favorito il confronto tra teoria e pratica sviluppando competenze operative e collaborative. Gli alunni, inoltre, si sono cimentati nella risoluzione di problemi attraverso gruppi di lavoro ed individualmente. È stata utilizzata la lezione frontale/dialogata per l'acquisizione di elementi fondamentali. Per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante le lezioni sono state effettuate esercitazioni individuali in cui gli allievi hanno riflettuto sulle possibili risoluzioni di un problema assegnato.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con prove scritte strutturate in modo da monitorare costantemente l'apprendimento da parte degli allievi. Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata ed attenta si è tenuto conto delle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze ed a usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Parodi – Ostili “ORIZZONTI DELLA FISICA” Secondo biennio Pearson Parodi – Ostili “ORIZZONTI DELLA FISICA” Quinto anno Pearson Approfondimenti pdf tratti da: Ugo Amaldi “LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.azzurro” (terzaa edizione) –Vol. 3- Zanichelli

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PALASCIANO ANNA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025

CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ:</u> • le funzioni reali di variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e il suo segno, le proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive e biiettive); • funzioni crescenti e decrescenti; • funzioni pari e dispari; • le funzioni composte <u>I LIMITI:</u> • Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione; • Definizione di limite (vari casi), limite destro e sinistro; • Teorema di unicità del limite (solo enunciato); • Teorema della permanenza del segno (solo enunciato); • Teorema del confronto (solo enunciato). <u>IL CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ:</u> • Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, del quoziente di due funzioni (solo enunciati), forme indeterminate dei limiti; • Limiti notevoli • Le funzioni continue: definizione di funzione continua; • Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato); • Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie • Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. • Grafico probabile di una funzione. <u>DERIVATE:</u> • Il rapporto incrementale e suo significato geometrico, • La derivata di una funzione e suo significato geometrico, • Retta tangente al grafico in un punto • Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale, • Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (solo enunciato), • Derivate delle funzioni fondamentali • Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la

		derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo. <u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</u> <u>STUDIO DELLE FUNZIONI:</u> • Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Cauchy (enunciato), teorema di De L'Hospital (enunciato). • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e derivata prima • Flessi e derivata seconda (solo per funzioni fratte) <u>STUDIO DELLE FUNZIONI:</u> • Studio di una funzione • Funzioni polinomiali • Funzioni razionali fratte • Semplici funzioni irrazionali • Semplici funzioni esponenziali e logaritmiche
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		-
METODOLOGIE e STRUMENTI		L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via acquisite in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero

	stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “MATEMATICA.AZZURRO” TERZA EDIZIONE con TUTOR vol. 5 Zanichelli Altro materiale: dispense e pdf con ulteriori esercizi e problemi da risolvere.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARIA PAOLA COLONNA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5° B
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- L'IDEALISMO TEDESCO Introduzione Idealismo e Romanticismo La nostalgia dell'infinito La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia - HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE Introduzione Cenni su vita e opere I capisaldi del sistema hegeliano La razionalità del reale La coincidenza della verità con il tutto La dialettica La concezione dialettica della verità e del pensiero La Fenomenologia dello spirito L'ottimismo della prospettiva hegeliana La visione razionale della storia Il giustificazionismo hegeliano La logica La fase sistematica del pensiero di Hegel La filosofia dello spirito Lo spirito oggettivo Il pensiero etico e politico di Hegel L'eticità: famiglia, società civile, Stato <i>Lettura*</i>: “La società civile in Hegel secondo Norberto Bobbio”, sintesi a cura della docente, da N. Bobbio, <i>Stato, governo, società. Per una teoria generale della politica</i>, Einaudi

	<i>Lettura*</i>: F. de Luise, G. Farinetti, “La società civile”, in <i>Lezioni di storia della filosofia</i>, Zanichelli Lo spirito assoluto La filosofia - LA DOMANDA SUL SENSO DELL’ESISTENZA. SCHOPENHAUER Schopenhauer: rappresentazione e volontà Il contesto di vita I modelli culturali La duplice prospettiva sulla realtà Il mondo come rappresentazione Il superamento di realismo e idealismo Il carattere illusorio della realtà fenomenica Il mondo come volontà Le vie di liberazione dal dolore dell’esistenza L’ascesi - LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. MARX Introduzione La passione rivoluzionaria di Marx Il contesto socio-culturale Destra e sinistra hegeliana L’origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx Sintesi su vita e opere di Marx L’alienazione e il materialismo storico L’analisi della religione L’alienazione dal prodotto e dall’attività lavorativa L’alienazione dell’operaio dalla propria essenza e dai suoi simili Il superamento dell’alienazione La critica alle posizioni della sinistra hegeliana <i>Testo*</i>: K. Marx, “L’undicesima tesi su Feuerbach”, da <i>Tesi su Feurbach</i> La concezione materialistica della storia I rapporti fra struttura e sovrastruttura La dialettica materiale della storia Il sistema capitalistico e il suo superamento La critica all’economia politica classica L’analisi della merce Il concetto di plusvalore <i>Lettura*</i>: F. Tittarelli, “Il rapporto di lavoro in regime capitalistico”, in <i>Economia politica</i>, Tramontana I punti deboli del sistema capitalistico di produzione La critica dello Stato borghese La rivoluzione e l’instaurazione delle società comunista - IL POSITIVISMO Caratteri generali CLIL: The age of Positivism <i>Video*</i>: “The Great Exhibition of 1851”, worldstaracademy, canale YouTube <i>Video*</i>: C. Anadale, “Philosophy Lexicon: Positivism”, Christopher Anadale, canale YouTube
--	---

*Testo**: Bart van Heerikhuizen, "The Law of the Three Stages of the Human Mind", University of Amsterdam, Transcripts MOOC Classical Sociological Theory, studocu.com

- NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Introduzione

Lo sguardo critico verso la società del tempo
Cenni su vita e opere
I tre periodi del pensiero
L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
Le fasi della filosofia di Nietzsche

La fedeltà alla tradizione: il cammello

Apollineo e dionisiaco
La nascita della tragedia (sintesi)
La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione (sintesi)
La critica a Socrate

L'avvento del nichilismo: il leone

La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzschiana
La filosofia del mattino
La <<morte di Dio>>
L'annuncio dell'<<uomo folle>>
La decostruzione della morale occidentale
L'analisi genealogica dei principi morali
La morale degli schiavi e quella dei signori
Oltre il nichilismo
Testo: "L'annuncio della <<morte di Dio>>", F. Nietzsche, *La gaia scienza*

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità
L'oltreuomo
L'eterno ritorno
Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno
La volontà di potenza
Volontà e creatività
La trasvalutazione dei valori

- FREUD E LA PSICOANALISI

Introduzione

L'enorme rilevanza della psicoanalisi
La formazione di Freud
Lo studio dell'isteria
Il caso di Anna O. e il metodo catartico

La via d'accesso all'inconscio

I meccanismi di difesa del soggetto
La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
Il significato dei sogni
Il meccanismo di elaborazione dei sogni
La *Psicopatologia della vita quotidiana*

La complessità della mente umana e le nevrosi

Le "zone" della psiche umana

		Le due topiche freudiane La seconda topica: le istanze della psiche La formazione delle nevrosi Il metodo delle libere associazioni La terapia psicoanalitica La teoria della sessualità L'innovativa concezione dell'istinto sessuale Il concetto di libido La teoria della sessualità infantile Il complesso di Edipo
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI		La metodologia adottata ha puntato, oltre che sulla spiegazione dei contenuti, sul coinvolgimento delle alunne e degli alunni nel dialogo educativo, per stimolare riflessioni personali in merito agli argomenti trattati. I contenuti introdotti dall'insegnante, perciò, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate. Riguardo agli strumenti, il libro di testo è stato affiancato da materiali diversi al fine di andare incontro a stili di apprendimento differenti e realizzare approfondimenti e/o chiarimenti ed esercitazioni. Si è, pertanto, fatto uso della piattaforma Google Classroom, del PC e della Digital Board, della piattaforma My Pearson Place.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Il processo di apprendimento è stato monitorato con attività di verifica formativa grazie al confronto continuo in classe, mentre le verifiche sommative riguardo al possesso delle conoscenze disciplinari, e al conseguimento delle relative competenze e abilità, sono state realizzate con interrogazioni orali e prove semi strutturate. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti e riportata nel presente documento.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Strumento essenziale di lavoro è stato il libro di testo in adozione: D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, voll. 2 e 3, Paravia, 2015 Sono stati utilizzati anche materiali forniti dall'insegnante (su Classroom o in formato cartaceo) come testi originali, piccole dispense, video, mappe, materiali per il ripasso. Tali materiali sono contrassegnati con un asterisco nella sezione "Argomenti".

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	TRICARICO ANTONIETTA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA masse individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva;

	- L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE un quadro contraddittorio; tensioni internazionali; alleanze; - LA PRIMA GUERRA MONDIALE dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; guerra sottomarina e blocco navale; 1917 la svolta del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; - IL PRIMO DOPOGUERRA la nascita dell'URSS; la Repubblica di Weimar; il biennio rosso in Italia; dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista; verso lo stato autoritario; - LA GRANDE CRISI gli Stati Uniti e il crollo del '29; Roosevelt e il New Deal; - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE la politica di intesa tra Italia e Germania; - MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA "La fabbrica del nemico", lavori di gruppo sul tema della propaganda
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- LA SECONDA GUERRA MONDIALE la distruzione della Polonia e l'offensiva al nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; 1942-43 la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l'armistizio, guerra civile, resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Ricerche - Documentari - Schemi concettuali
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Si rimanda al PTOF
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- "L'idea della storia", Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, Mondadori

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	CASSANO ITALIA MARIA LUCIA (in servizio dal 7 maggio)
ANNO SCOLASTICO	2024/2025

CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	Attività aerobiche ed anaerobiche: di opposizione e resistenza; a carico naturale e aggiuntive; di controllo tonico e della respirazione; con varietà di ampiezza e ritmo; in condizioni spazio-temporali diversificate; di equilibrio in condizioni dinamiche complesse; di potenziamento muscolare; di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali; tecnica della corsa; tecnica della pallavolo, pallacanestro e calcio. Teoria: Adottare stili di vita sani per tutelare il benessere psico-fisico collettivo; prevenzione e lotta contro le dipendenze
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	La metodologia utilizzata è stata di tipo prevalentemente globale, al fine di consentire una migliore percezione ed interesse degli argomenti trattati
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	L'osservazione e la valutazione sistematica hanno rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Educare al movimento (libro di testo) Per la parte pratica sono stati utilizzati gli attrezzi a disposizione della palestra

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CORNACCHIA GIOVANNI
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE

		Il problema etico tra realismo e idealismo. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Gli scenari di guerra e il pericolo nucleare. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana. Consapevolezza politica e partecipazione alla costruzione della comunità sociale. La questione dell'Intelligenza artificiale.
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Lezioni frontali, laboratori, ricerche, lettura di brani antologici, lettura di quotidiani, questionari, dibattiti a tema, film sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Questionari, dibattiti a tema ecc. sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente – l'acquisizione dei contenuti.
LIBRI DI TESTO		Adozione di materiale specifico

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	TARANTINO PASQUALE
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	DIRITTO <u>Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica</u> - Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo e la cittadinanza. Il territorio. La sovranità. - Forme di Stato. Lo Stato assoluto, liberale, democratico, totalitario, sociale. - Forme di Governo. Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale. - Democrazia rappresentativa e diretta. - Origini, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana. - I principi fondamentali: - L'articolo 1 della Costituzione: il principio democratico. - L'articolo 2 della Costituzione: i diritti fondamentali e la solidarietà. - L'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. - L'articolo 4 della Costituzione: il lavoro come diritto-dovere. - L'articolo 5 e l'art.6 della Costituzione: il decentramento, l'autonomia, le minoranze linguistiche. - L'articolo 7 e l'art.8 della Costituzione: la libertà religiosa e i Patti Lateranensi.

L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, ambiente.

L'articolo 10 e l'art.11 della Costituzione: la guerra e il principio internazionalista.

- I diritti di libertà:

La libertà personale, di domicilio, di circolazione e soggiorno.

La libertà di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione, di religione.

I doveri nella Costituzione.

L'Organizzazione costituzionale

- Il Parlamento

Il bicameralismo. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale. I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul governo. La funzione ispettiva ed elettiva.

- Il Governo

La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo. La struttura del Governo. I poteri legislativi del Governo. Decreto legislativo e decreto legge.

- Il Presidente della Repubblica

Elezione e durata in carica. I poteri del Presidente.

- La Magistratura

Principi costituzionali. Il CSM. Le Magistrature ordinarie.

- La Corte costituzionale

Struttura e competenze della Corte costituzionale.

- L'amministrazione dello Stato

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione. La Pubblica amministrazione. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

- Le Regioni. I Comuni. La Provincia. La Città metropolitana.

ECONOMIA POLITICA

La spesa pubblica, il governo dell'economia, il sistema tributario

- Il ruolo della spesa pubblica

Definizione e classificazione della spesa pubblica.

- Il Sistema Tributario

Entrate pubbliche e classificazione delle imposte.

La pressione tributaria.

I principi costituzionali: l'art. 23 e l'art.53 della Costituzione.

- Il ciclo economico

Tipologie, fasi, teorie esogene ed endogene.

Politiche anticicliche.

- Il bilancio pubblico

Evoluzione, caratteri, principi costituzionali, principi fondamentali.

- La manovra economica e il mercato globale

La politica di bilancio.

Il debito pubblico.

Il bilancio dello Stato.

		Gli scambi con l'estero.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Cenni sull'organizzazione dell'Unione europea Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa. La normativa dell'Unione europea: regolamenti e direttive. - Cenni sulla previdenza sociale Caratteri, enti, prestazioni. Previdenza complementare. - Cenni sul sistema economico internazionale I regimi di cambio. Il Patto di Stabilità. Il Fiscal compact. Il Trattato di Maastricht e l'Euro. Il Quantitative Easing.
METODOLOGIE STRUMENTI	e	<u>Metodologie</u> Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. <u>Strumenti</u> Libro di testo, testi normativi, documenti, sentenze, articoli di stampa.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<u>Verifiche</u> Verifiche scritte: prove di competenza strutturate o semistrutturate, produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi. Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe. <u>Valutazione</u> La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte di tipo strutturato è stato attribuito un punteggio diversificato per il tipo di prova e oggettivo. Per quelle di carattere discorsivo, si è fatto riferimento alla griglia relativa alla seconda prova scritta.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Cattani - Zaccarini, Nel mondo che cambia - quinto anno, Pearson Paravia

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	LOIUDICE ANNA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025

CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	LA GLOBALIZZAZIONE - “globalizzazione”: un termine complesso - la globalizzazione economica - la globalizzazione politica - la globalizzazione culturale - aspetti positivi e negativi della globalizzazione - posizioni critiche: il movimento no global, la teoria della decrescita - la coscienza globalizzata INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA - L’industria culturale: concetto e storia - La comunicazione di massa: caratteristiche e funzioni. - Società e cultura di massa - Apocalittici e integrati - La comunicazione nella società digitale: - I new media: opportunità e rischi - La cittadinanza digitale IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI - L’evoluzione del lavoro - Il mercato del lavoro - Il lavoro flessibile - Le criticità del mondo del lavoro - Le nuove prospettive professionali IL POTERE E LA POLITICA - Il carattere pervasivo del potere: M. Foucault - Il potere: le analisi di M. Weber - Le forme istituzionali dello Stato moderno: lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia, lo Stato totalitario - Le criticità della democrazia IL WELFARE STATE - Definizione e caratteristiche - Diritti sociali e libertà positiva: N.Bobbio - Storia e configurazione dello Stato sociale - La crisi del Welfare State - Dal Welfare State alla Welfare society - il Terzo settore LA SOCIETA’ MULTICULTURALE - Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi - Dalla rivendicazione dell’uguaglianza al riconoscimento della differenza - La discussione intorno al multiculturalismo - Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale I DIRITTI UMANI

		- La Dichiarazione Universale dei diritti umani - I diritti delle donne e dei bambini LE ORIGINI DELLA SPECIE UMANA - Il lento cammino della selezione naturale - Uguaglianza e differenze degli esseri umani - Razzismo e antirazzismo
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		L'ANTROPOLOGIA DELLA GUERRA FORME DELLA VITA ECONOMICA
METODOLOGIE e STRUMENTI		Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata, esercitazioni pratiche. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall'analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L'analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E' stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Ai fini della valutazione sono state espletate verifiche orali e scritte per accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Clemente-Danieli, Orizzonte scienze umane, Paravia

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	ROSSANA TEDESCO (in servizio dal 10 marzo)

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE (LES)
ARGOMENTI	Arte Neoclassica: caratteri storico- stilistici Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese Il Neoclassicismo Il romanticismo in Francia: J. L. David, J. A. D. Ingres L'Ottocento in scultura: A. Canova Architetture neoclassiche: E. Boullée e C. Ledoux; G. Piermarini e i teatri dell'opera in Italia Arte Romantica: caratteri artistici Il Sublime e il Pittoresco in Gran Bretagna: W. Turner, J. Constable Il Romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault Il Romanticismo in Italia: F. Hayez Il Realismo La Bella Époque a Parigi L'architettura del ferro e del vetro; Breve storia delle esposizioni universali Gustave Eiffel e la costruzione della torre L'Impressionismo: E. Degas Gli esponenti dell'impressionismo: C. E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir Il Post-Impressionismo: G. Seurat, G. Pellizza da Volpedo Tendenze post-impressioniste: P. Cezanne, H. T. Lautrec, P. Gauguin, V. Van Gogh Art Nouveau: Nascita delle "Arti applicate", H. Guimard, V. Horta Modernismo catalano: A. Gaudì: "Casa Milà", "Casa Batllò", "Sagrada Família" L'esperienza delle arti applicate a Vienna: G. Klimt: "Il bacio" L'Espressionismo: E. Munch, "L'urlo" i Fauves: H.L. Matisse: "La gioia di vivere", "La danza"
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Il Cubismo: P. Picasso: "Les Demoiselle d'Avignon", "Guernica" Il Futurismo un movimento italiano: Il manifesto futurista, U. Boccioni "La Città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio" Architettura futurista e cinema: G. Balla, "Lampada ad arco", "Dinamismo di un cane al guinzaglio" L'Astrattismo, dalla figura all'astrazione: Der Blaue Reiter: Il Cavaliere Azzurro; V. Kandinskij: Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni

		Dadaismo: La cultura “Dada”: M. Duchamp: “L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta” Il Surrealismo: S. Dalì: “La persistenza della memoria” Il razionalismo in architettura: F.L. Wright (architettura organica) L’esperienza del Bauhaus di Le Corbusier: “Modulor”, “Villa Savoye”
METODOLOGIE STRUMENTI	E	Sono state utilizzate, a partire da metà secondo quadrimestre, diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture dal libro di testo servendosi del supporto multimediale (LIM) con mappe sintetiche per favorire un maggior approfondimento sull’ argomento e sull’immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell’opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; Uso di strumenti multimediali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali, schede di analisi dell’opera e/o confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		“Capire l’arte – dal Neoclassicismo ad oggi” G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese – volume 3 - Ed. Atlas

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	C.D.C.
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>L’intelligenza artificiale: rischi ed opportunità</u> 1. Introduzione. L’intelligenza artificiale, che cos’è, come funziona, ambiti di applicazione. Le leggi sulla robotica di Asimov. 2. Ai e democrazia. Possibili evoluzioni delle forme consuete di rappresentanza e partecipazione. Il regolamento europeo sull’intelligenza artificiale. 3. Ai e lavoro. Professioni a rischio estinzione, nuovi mestieri, imparare a lavorare con l’intelligenza artificiale. 4. Ai e didattica. Studiare di più, studiare meglio. Possibilità applicative nella didattica e nello studio. <u>La fabbrica del nemico</u>

	La costruzione del nemico: dalla propaganda ai diritti violati - Spunti di riflessione: il nemico nasce dalla paura; la teoria del complotto; categorie di nemici; la teoria dell'identità sociale di Tajfel - Il nemico interno e il nemico esterno: il nemico nella Grande Guerra; Einstein e Freud sulla guerra; la costruzione del nemico e il totalitarismo; la dicotomia amico/nemico in Schmitt.
ATTIVITÀ	Preparazione in classe, indagine mediante questionari e successiva partecipazione in presenza all'incontro con l'editore Giuseppe Laterza sul tema "L'economia è un libro aperto" (evento in collaborazione con PESES, programma di Educazione per le Scienze economiche e sociali, promosso dall'UNIVERSITA' CATTOLICA del Sacro Cuore).
▣ ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>La fabbrica del nemico</u> Valori e principi dello Stato democratico e di una società democratica. - Forme di partecipazione democratica: dal "locale" all'"europeo". - Democrazia e pluralismo: il valore della libertà di espressione.
METODOLOGIE, STRUMENTI MATERIALI e	<u>Metodologie</u> Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. Attività di ricerca in classe o a casa. Incontri in presenza. Lezioni interattive e uso del materiale proposto come stimolo per confrontarsi con problemi autentici e stimolare la riflessione autonoma degli studenti e delle studentesse. <u>Strumenti</u> Sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici. <u>Materiali</u> Testi e video attinenti all'ambito storico-filosofico e delle scienze umane: – La teoria dell'identità sociale di Tajfel, sintesi da E. Clemente e R. Danieli, <i>La mente e il metodo</i>, Paravia Pearson, 2014, p. 253 – Il concetto di politico e la dicotomia amico/nemico in C. Schmitt, da D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, Paravia Pearson, Milano-Torino, 2015, pp. 710-711 – Hannah Arendt e la riflessione sui totalitarismi, sintesi da M. Saudino, <i>Prima filosofare</i>, vol. 3, Editori Laterza, Bari-Roma, 2024, pp. 628-629 – "Il potere di Thanatos: la corrispondenza tra Freud e Einstein sulla guerra", in M. Saudino, <i>Prima filosofare</i>, vol. 3, Editori Laterza, Bari-Roma, 2024, p. 316

		– “Identificare i nemici” (sintesi), in Enciclopedia dell’Olocausto, https://encyclopedia.ushmm.org/content/it/article/defining-the-enemy – “Teoria del complotto” (def.), in Wikipedia, https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_del_complotto – G. Gaber, “La paura”, monologo, YouTube, https://www.youtube.com/watch?v=P76PBNlb6JA7 – E. Ferretti, “Il nemico nella Grande Guerra”, <i>Corso di Storia</i>, YouTube, https://www.youtube.com/watch?v=ZTpB8eiu8VI – M. Santoro, “Hitler: “Non fui io a dire ai tedeschi di odiare gli ebrei”. La storia di Leo Baeck”, monologo di A. Tidona, “M”, 29 giugno 2017, RAI 2, https://www.youtube.com/watch?v=N96sZ1EGk8w
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<u>Verifiche</u> Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi. Relazione sulle tematiche affrontate. Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo. <u>Valutazione</u> La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti. Per le prove scritte è stato attribuito un punteggio diversificato per il tipo di prova.

Allegato 2

PCTO: Schede di programmazione di ciascuna attività svolta



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	FUORI FUOCO
DENOMINAZIONE AZIENDA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINK - ALTAMURA
DESTINATARI	STUDENTI DEL TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	“FUORI FUOCO” e’ un laboratorio extracurriculare, co-progettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all’interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. Obiettivo del progetto e’ condividere ed elaborare una riflessione collettiva sul tema del benessere psicologico e della salute mentale; acquisire competenze narrative verbali, digitali e videografiche connesse al lavoro di realizzazione di un video finale, ideato e realizzato dagli studenti. La metodologia di lavoro in piccolo gruppo e’ basata sulle tecniche di educazione non formale che sollecitano il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi la riflessione collettiva e individuale sul focus del progetto, guidati dall’esperto Youth Worker. Obiettivo delle attività di laboratorio e’ mettere ogni ragazzo in contatto con le proprie peculiarità, limiti, paure, fragilità e risorse per trasformarli in punti di forza e resilienza. Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo.
DURATA	30 ore
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Agorateca Biblioteca di Comunità Altamura – Liceo Cagnazzi



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo "Cagnazzi" Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico "Cagnazzi"



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Il mondo a scuola
DENOMINAZIONE AZIENDE	Associazione Fornello ODV-ONLUS Partner di progetto: Associazione culturale Caravan Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<u>Finalità</u> Il progetto intende coinvolgere gli studenti in un percorso conoscitivo e di approfondimento sul tema dei Diritti Umani, in particolare quelli che attengono la libertà di movimento ed i migranti in generale. Esso mira a far incontrare gli studenti con le persone migranti presenti sul nostro territorio che si rivolgono all'Associazione Fornello ODV sia come fruitori del servizio di dopo scuola che del servizio offerto dallo sportello comunale Caravan di "Centro interculturale e sportello per l'integrazione socio sanitario culturale degli immigrati del comune di Altamura – Capofila" presso le sedi dell'Associazione (Rispettivamente: c/o Parr. Maria SS. Della Consolazione, in Piazza Zanardelli, Altamura, e via Santa Croce 14, Altamura). <u>Obiettivi</u> -Fornire strumenti e conoscenze agli studenti/esse per un approccio nuovo al mondo delle migrazioni attraverso lo studio della legislazione nazionale e sovranazionale e la pratica giornaliera di attività a supporto degli utenti stranieri (sia minori in età scolare che adulti con richieste di supporto ed orientamento su questioni varie: questioni legali/giuridiche, accesso agli uffici pubblici, problematiche di accesso ai servizi socio/sanitari/assistenziali, ecc.); -Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto alle politiche migratorie attualmente in vigore, favorendo anche l'elaborazione di eventuali proposte da sottoporre agli Enti Locali; -Sperimentare una diversa capacità di osservazione e interpretazione della realtà; -Favorire modalità di integrazione e di collaborazione fra le diverse comunità in un'ottica interculturale; -Promuovere la conoscenza delle realtà del terzo settore presenti sul territorio; -Favorire l'acquisizione di competenze trasversali in linea con la

	Raccomandazione del Consiglio del 22 Maggio 2018 sulle competenze chiave e con le linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il PCTO del 30 Dicembre 2018. Fasi di realizzazione e attività programmate (Tot. 30 ore) Il progetto si articola essenzialmente in 3 fasi: <u>FASE I: Formazione d'aula con operatori dei servizi forniti dall'Associazione (10 ore)</u> Inquadramento delle finalità dell'Associazione e dei servizi offerti dall'Associazione. Formazione ed approfondimento di varie tematiche: -Analisi e studio dei diritti fondamentali di cui alla Convenzione ONU del Diritti dell'Uomo, alla Convenzione Europea dei Diritti Umani ed alla nostra Costituzione Repubblicana, quindi, delle norme italiane in materia di immigrazione (ingresso, soggiorno, accoglienza, asilo ed altre forme di protezione, acquisto cittadinanza). -Formazione in ordine alle procedure applicate e metodologie di intervento nei singoli casi e presso le singole strutture gestite dalla Associazione. -Formazione ed approfondimento del tema delle "operazioni di salvataggio in mare" con operatori umanitari e giuristi ASGI. <u>FASE II: Attività di PCTO presso due strutture dell'Associazione Fornello (n.20 ore, di cui n.6 presso lo sportello comunale e n.14 presso il centro interculturale):</u> -Sportello comunale CARAVAN, gestito per conto dei Comuni del Piano Sociale di Zona, per la gestione dei servizi di accoglienza, ascolto e orientamento rivolto agli stranieri. -Centro Interculturale, per attività di supporto allo studio svolte a favore di minori, italiani e stranieri. Le classi saranno suddivise in gruppi e ciascun gruppo effettuerà n.2 incontri presso lo sportello comunale e n.5 incontri presso il centro interculturale. <u>FASE III: Attività di elaborazione e condivisione di un elaborato finale</u> consistente nella formulazione di proposte e/o osservazioni, alla luce di quanto appreso durante il percorso formativo, rivolte a rappresentanti istituzionali od operatori del settore pubblico e privato che svolgono attività nel settore dell'accoglienza e dell'integrazione. Tale attività si svolgerà a scuola con il coinvolgimento delle classi interessate durante l'ultima parte del terzo incontro di formazione in presenza.
DURATA	30 ore: n.10 ore di formazione d'aula con esperti + n.20 ore presso strutture di servizi di accoglienza e supporto dell'Associazione Fornello
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Locali Liceo Cagnazzi, sede Sportello Comunale via Santa Croce, Locali Parrocchia Consolazione Piazza Zanardelli, Altamura



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Premio Asimov
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN – Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente partecipante diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di scuole superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato nel regolamento. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, tecnologia, matematica. Sono previsti incontri online con gli autori dei libri.
DURATA (ore)	30 ore
TITOLI	Certificazione PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo “Cagnazzi” – Spazi personali



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Valorizzatore Ambientale
DENOMINAZIONE AZIENDE	“VentotenEuropa” Rete di Imprese dell’Isola di Ventotene
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Dopo aver acquisito conoscenze sulla tutela ambientale, sul turismo sostenibile e sul ruolo del Valorizzatore Ambientale, i ragazzi conseguiranno esperienze dirette sulla promozione della località turistica dell’isola di Ventotene, anche attraverso la visita dei luoghi di interesse dell’isola (percorso europeista, archeologico e naturalista). Attraverso l’esperienza coglieranno il legame esistente tra l’azione di tutela e di conservazione di beni culturali ed ambientali e le attività di fruizione e di sviluppo economico del territorio. Il percorso si concluderà con la realizzazione personale di un elaborato multimediale che: 1. rappresenterà l’isola di Ventotene come esempio di turismo sostenibile; 2. Individuerà e rappresenterà la creazione di un prodotto turistico e culturale per la valorizzazione del nostro territorio.
DURATA (ore)	34 ore
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Isola di Ventotene, aula multimediale della scuola, Museo Archeologico di Altamura



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Outdoor Education
DENOMINAZIONE AZIENDE	L'Asino che vola – Centro Educativo e di Attività Assistite con gli animali – Altamura (sede operativa Azienda Debernardis)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Laboratorio extracurricolare, coprogettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all'interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Il progetto prevede la sperimentazione di attività e strategie didattiche e ludico-ricreative della nuova frontiera educativa dell'OUTDOOR EDUCATION i, esperienza nascente sul territorio come modello di una didattica di scuola secondo natura, proposta dal CENTRO EDUCATIVO L'ASINO CHE VOLA. Gli studenti faranno esperienza sul campo di attività e giochi inclusivi, affiancando gruppi di bambini anche con difficoltà cognitive e bisogni educativi speciali. Ogni giornata sarà strutturata con una prima parte di formazione e affiancamento dell'esperto nell'attività degli studenti e una seconda parte di attività sul campo in cui gli studenti, in autonomia, affiancheranno i bambini nelle attività svolte nelle "aule nel bosco". Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo. Gestire e programmare attività ludico ricreative.
.DURATA (ore)	30 ore
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Azienda Agrituristica Debernardis Via Ruvo km 3 - Altamura



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Dallo scavo alla valorizzazione
DENOMINAZIONE AZIENDE	ALTAIR – ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il tirocinio di scavo della durata di 5 giorni ha realizzato le seguenti attività sul campo: -visite guidate al Parco e al Museo di Egnazia calibrata sulle esigenze della comunicazione dell'antico; -scavo archeologico stratigrafico in alcuni settori dell'impianto urbano antico; -laboratorio per lo studio dei materiali provenienti da scavo archeologico: lavaggio, siglatura, restauro e classificazione cronotipologica dei reperti, inquadramento dei reperti nei contesti stratigrafici di provenienza; -elaborazione della documentazione testuale di scavo; -elaborazione della documentazione grafica e fotografica da utilizzare nell'elaborato multimediale conclusivo.
DURATA (ore)	40 ore
TITOLI	Attestato e certificato delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Parco Archeologico e Museo Nazionale di Egnazia



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➤ la normativa vigente; ➤ i “concetti” della Valutazione dei Rischi; ➤ le figure della sicurezza in azienda; ➤ rischio Elettrico; ➤ rischio Rumore; ➤ rischio Microclima; ➤ movimentazione manuale dei carichi; ➤ elettrosmog; ➤ videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

PCTO: Scheda di sintesi delle ore PCTO svolte da ciascun alunno



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA SINTESI PCTO

ALUNNO/A	PCTO 1 “Outdoor Education”	PCTO 2 “Dallo scavo alla Valorizzazione: Egnazia”	PCTO 3 “Valorizzatore Ambientale”	PCTO 4 “Il mondo a scuola”	PCTO 5 “Fuori Fuoco”	PCTO 6 “Modulo Sicurezza”	PCTO 7 “Premio Asimov 2024 – IX Edizione”	PCTO 8 “Olimpiadi di primo soccorso”	PCTO 9 “Premio Asimov 2025 – X Edizione”	TOTALE ORE
1. B. A.	0	0	34	30	30	4	30	6	0	134
2. C.M.	0	0	34	27	30	4	30	6	0	131
3. C. F.	0	0	34	5	0	4	30	8	30	111
4. C. C.	0	0	34	30	0	4	30	12	0	110
5. DM. G.	0	0	34	30	0	4	30	12	0	110
6. DN. A.	15	40	32	30	0	4	30	10	0	161
7. D. M.	30	0	32	30	0	4	30	12	0	138
8. D. F.	0	40	31	30	0	4	30	10	0	145
9. D. A.	30	0	31	30	0	4	30	12	0	137
10.L.F. M.	0	0	34	30	0	4	30	6	0	104
11.M.C.	0	0	33	30	0	4	30	12	0	109
12.M. C.	0	0	34	30	0	4	30	12	0	110
13. M. E.	0	0	34	30	0	4	30	6	0	104
14.M. M.	30	0	34	30	0	4	30	12	0	140
15.R. M.	0	0	31	30	0	4	30	12	0	107
16.S. T.	0	0	32	30	0	4	30	8	0	141

Allegato 3**Tabella Modulo 37 ore di ORIENTAMENTO curricolare (2024-2025)**

TITOLO MODULO <u>OBIETTIVO FUTURO 2</u>			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Didattica Orientativa	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	1
Viaggio Istruzione	Liceo Cagnazzi	Praga	20
Visita Casa Museo di Keats e Shelley e Casa di Goethe	Liceo Cagnazzi	Roma	5
Incontro Dottor Laterza	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	2
Teatro	Liceo Cagnazzi	Teatro Mangiatordi	3
Salone studente	UNIBAS	Matera	5
Incontro di orientamento	Associazione Culturale Identitas	Liceo Cagnazzi	1
			37

Il Consiglio della classe 5^a BES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	FERLAN DELLORCO VITTORIO	<i>Vittorio Dellorco</i>
STORIA	TRICARICO ANTONIETTA	<i>Antonietta Tricarico</i>
FILOSOFIA	COLONNA MARIA PAOLA	<i>Maria Paola Colonna</i>
SCIENZE UMANE	LOIUDICE ANNA MARIA	<i>Anna Maria Loiudice</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO PASQUALE	<i>Pasquale Tarantino</i>
INGLESE	SANROCCO VINCENZA	<i>Vincenzo Sanrocco</i>
TEDESCO	PANTALEO LUCIANA	<i>Luciana Pantaleo</i>
MATEMATICA	PALASCIANO ANNA	<i>Anna Palasciano</i>
FISICA	PALASCIANO ANNA	<i>Anna Palasciano</i>
STORIA DELL'ARTE	TEDESCO ROSSANA	<i>Rossana Tedesco</i>
SCIENZE MOTORIE	CASSANO ITALIA MARIA LUCIA	<i>Maria Lucia Cassano</i>
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	<i>Giovanni Cornacchia</i>

Altamura, 13 Maggio 2025

Docente Coordinatore: Prof.ssa Palasciano Anna

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Anna Palasciano
Claudio Crapis